

MARCO
SCACCHI

MUSEO E CENTRO
CULTURALE



Questo manuale raccoglie gli elementi costitutivi dell'identità visiva del Museo e Centro Culturale Marco Scacchi. Definisce il logo, i colori, i font e le regole di utilizzo del marchio, con l'obiettivo di garantire una comunicazione coerente, riconoscibile e rispettosa dell'identità del luogo.

Le scelte grafiche qui descritte non sono arbitrarie: nascono dal territorio, dalla storia e dai valori del museo, e si inseriscono consapevolmente nell'ecosistema visivo del Comune di Gallese, di cui il museo è parte integrante. Il legame intrinseco tra comunità, territorio e museo ha fatto sì che la cittadinanza partecipasse attivamente nelle fasi di ricerca e selezione del logo ufficiale.



Logo realizzato da Ilaria Baldini.

Con la supervisione di Simona Pirolli, funzionario culturale del Comune per il Museo e Centro Culturale “Marco Scacchi”, Saverio Giulio Malatesta, Marta Valenti e Marta Alcala-Zamora Ruiz - Centro Interdipartimentale di Ricerca DigiLab Sapienza Università di Roma.

A cura di Marta Alcala-Zamora Ruiz - Centro Interdipartimentale di Ricerca DigiLab Sapienza Università di Roma.

In collaborazione con il Comune di Gallese, l'Assessore Latini Amedoro - assessore con delega alla cultura e al turismo.

BRAND DESIGN BOOK MUSEO MARCO SCACCHI

Realizzato nell'anno 2026, nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 – “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU



01

IDENTITÀ E VALORI

Chi è il Museo
Marco Scacchi

Mission

Vision

I valori

02

IL LOGO

Il marchio

Il logotipo

Font

03

COLORI

Il colore istituzionale
del logo

Palette di declinazione

04

USI E APPLICAZIONI

Usi corretti

Dimensione minima

Usi non consentiti

Applicazioni su sfondi

01 IDENTITÀ E VALORI

Chi è il Museo Marco Scacchi

Mission

Vision

Valori



IDENTITÀ E VALORI

CHI È IL MUSEO MARCO SCACCHI

Il Museo e Centro Culturale Marco Scacchi rappresenta il principale presidio culturale del Comune di Gallese. Ospitato nell'antico Monastero di Santa Chiara, custodisce e valorizza la memoria storica, artistica ed etnografica del borgo e del suo territorio, mantenendo al tempo stesso uno sguardo aperto al dialogo con realtà culturali nazionali e internazionali.

Il percorso espositivo si sviluppa attraverso cinque sale e raccoglie dipinti e affreschi databili tra il XV e il XVIII secolo, reperti ceramici e archeologici provenienti dal territorio, strumenti musicali bandistici e macchinari industriali e agricoli. Un ruolo centrale è dedicato alla musica, con particolare attenzione al patrimonio dei compositori gallese del Seicento — tra cui Marco Scacchi e Teofilo Gargani — e alla “fonosfera” del borgo, intesa sia come paesaggio sonoro naturale sia come espressione musicale della comunità e della Banda, custode e interprete delle tradizioni locali.

Negli stessi spazi del Museo trovano sede anche la Biblioteca e l'Archivio Storico Comunale, che operano in stretta sinergia contribuendo alla produzione, alla conservazione e alla diffusione della cultura del territorio.

Il chiostro del complesso, adibito a sala multimediale, costituisce il fulcro della produzione culturale contemporanea del Centro: è qui che la cultura del borgo prende vita e si rinnova attraverso festival musicali, concerti, spettacoli teatrali, mostre temporanee, conferenze e presentazioni di libri e pubblicazioni, animando in modo continuativo la comunità locale. Tra gli appuntamenti più significativi figurano il Festival di Musica antica dedicato a Marco Scacchi, il festival di musica e cultura popolare “Il Suono dei Giorni” e diverse rassegne dedicate agli studi locali e alla promozione della lettura.

MISSION

Il Museo Marco Scacchi ha la missione di rendere accessibile e viva la memoria (musicale e non solo) di Gallese: conservare, studiare e trasmettere il lascito di Marco Scacchi e dell'intera tradizione culturale del borgo come punto di partenza per esplorare il rapporto profondo tra questo territorio e la musica, la storia e l'identità comunitaria. In quanto istituzione permanente senza scopo di lucro, il museo effettua ricerche sulle testimonianze materiali e immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e le espone per scopi di studio, istruzione e diletto, in linea con i principi della museologia contemporanea.



VISION

Con la sua doppia natura, vuole diventare un riferimento culturale riconoscibile nel Lazio e oltre, capace di attrarre studiosi, artisti e visitatori attraverso la qualità delle sue attività e la particolarità delle sue collezioni. Un museo che sappia dialogare con il presente senza tradire le proprie radici: capace di “autogenerarsi”, come recita la sua vocazione originaria, arricchendo nel tempo le proprie collezioni di nuove acquisizioni e di nuove interpretazioni. Un luogo in cui gli abitanti di Gallese continuino a ritrovarsi come in uno spazio familiare, e in cui i visitatori di passaggio scoprano qualcosa di inatteso: la profondità culturale di un borgo che ha prodotto, nel corso dei secoli, figure di statura europea, ed orgoglioso delle sue tradizioni.

I VALORI

Il Museo nasce dalla consapevolezza che la cultura si costruisce nel tempo e che ogni oggetto, documento o suono conservato rappresenta un frammento di identità collettiva. La figura di Marco Scacchi costituisce il filo che lega Gallese alla grande storia della musica europea del Seicento, mantenendo viva la relazione tra memoria locale e patrimonio culturale internazionale.

Territorio

Il Museo è profondamente legato al borgo che lo accoglie e al paesaggio culturale che lo circonda. La sua identità visiva e culturale nasce dagli stessi elementi che definiscono Gallese: il suono, la natura, i colori e le tracce della vita comunitaria sedimentate nel tempo.

Apertura

La cultura non è un patrimonio riservato agli specialisti, ma uno spazio condiviso e accessibile. Il Museo si propone come un luogo accogliente e inclusivo, capace di parlare linguaggi diversi e di rispondere alle esigenze di pubblici differenti: dai ricercatori alle famiglie, dagli studenti ai visitatori internazionali attratti dalle attività culturali e dai festival.

Continuità

Tradizione e innovazione non si contraddicono, ma convivono in un dialogo continuo. Il Museo guarda al passato come a una risorsa per costruire il futuro, ampliando le proprie collezioni, rinnovando gli strumenti della comunicazione culturale e sviluppando collaborazioni con realtà esterne capaci di generare sinergie, partecipazione e sostenibilità sociale.

02 IL LOGO

Il marchio

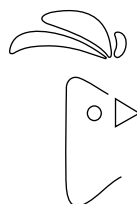
Il logotipo

Font



IL LOGO

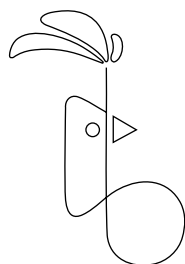
IL MARCHIO



Il logo del Museo e Centro Culturale Marco Scacchi è costruito attorno a una figura centrale: un gallo stilizzato, disegnato con una linea continua, sottile ed essenziale, che delinea, racchiude e connette.

Il gallo è il simbolo araldico di Gallese, e nella sua rappresentazione grafica confluiscono più livelli di significato: la radice territoriale e istituzionale del museo, il riferimento alla musica e la leggerezza di un segno che non pesa, ma accompagna. Il tratto essenziale rimanda alla qualità della ricerca: nitida, precisa, capace di andare all'essenziale senza perdere la complessità.

La linea continua - la stessa scelta progettuale che caratterizza il logo di VisitGallese - non è solo una decisione estetica: è una metafora. La cultura si trasmette senza interruzioni, collegando i secoli e le persone. La linea che forma il gallo è la stessa che attraversa il logo del brand turistico della città, legando così il museo a un sistema identitario più ampio. Simbolicamente, la linea leggera, continua e sinuosa, ricorda le strade ed i vicoli che si diramano nel tessuto cittadino.



IL LOGOTIPO

Il nome del museo è composto su due righe, in una gerarchia tipografica che distingue il nome proprio - più in evidenza - dalla denominazione istituzionale:

- **MARCO SCACCHI** - in maiuscolo, Futura Medium.
- **museo e centro culturale** - in misura minore, Futura Light, interlinea generosa.

Questa struttura rispecchia la logica del logo di VisitGallese (in cui figurano il prefisso leggero e il nome in evidenza) e garantisce immediata leggibilità a qualsiasi dimensione di riproduzione. Il nome proprio Marco Scacchi funge da elemento identificativo principale, mentre la dicitura istituzionale contestualizza e qualifica.





FONT

Per evocare il forte legame tra le due realtà e garantire coerenza grafica, visiva e concettuale all'interno del sistema di comunicazione del Comune di Gallese, il carattere tipografico scelto per il logotipo è lo stesso adottato nel sistema visivo di VisitGallese: Futura.

Progettato da Paul Renner nel 1927, Futura è un carattere lineare che trae origine dai principi costruttivi del Bauhaus: equilibrio compositivo, geometria pura, forme basate su cerchi, triangoli e quadrati. Un carattere che comunica rigore e modernità, ma al tempo stesso calore e accessibilità: qualità che rispecchiano la doppia vocazione del museo, luogo di ricerca e spazio aperto alla comunità.

Per il logotipo del Museo e Centro Culturale Marco Scacchi sono state selezionate due varianti di peso:

- **Futura Light** — per la dicitura “museo e centro culturale”.
- **Futura Medium** — per “MARCO SCACCHI”.

La scelta di Futura garantisce coerenza all'interno dell'ecosistema visivo del Comune di Gallese e assicura leggibilità e neutralità formale, lasciando al marchio grafico il compito di caratterizzare l'identità.

MARCO
SCACCHI

MUSEO E CENTRO
CULTURALE

03 COLORI

Il colore istituzionale del logo

Palette di declinazione



IL COLORE ISTITUZIONALE DEL LOGO

Il marchio - la linea continua del gallo - è utilizzato in bianco come colore primario, da applicarsi su sfondi a tinta unita o fotografici con contrasto sufficiente. Questa scelta, indicata dalla progettista nella nota di presentazione delle proposte di studio del logo, garantisce la massima leggibilità e pulizia visiva del tratto, preservando la leggerezza del segno grafico. Il bianco del logo è anche una scelta concettuale: la linea si stacca dallo sfondo senza peso, come un suono nell'aria.

Rosso Borgo

CMYK 17- 80 - 86 - 6
RGB 197 - 75 - 45 HEX
c54b2d PANTONE
7580 C

Giallo Tradizione

CMYK 10 - 16 - 82 - 1
RGB 235 - 204 - 65 HEX
ebcc41 PANTONE 129 C

Blu Eventi

CMYK 81 - 24 - 34 - 7
RGB 0 - 139 - 155 HEX
008b9b PANTONE
2230 C

Verde Natura

CMYK 61 - 10 - 68 - 0
RGB 113 - 174 - 112
HEX 71ae70
PANTONE 2464 C

PALETTE DI DECLINAZIONE

Per le applicazioni del logo su sfondi colorati, i colori di riferimento sono ripresi dalla palette istituzionale e secondaria di VisitGallese. Questa scelta non è casuale: il museo è parte integrante del sistema di comunicazione del Comune di Gallese, e la condivisione della palette rafforza la coerenza e la riconoscibilità dell'intero ecosistema visivo. Ogni colore è associato a un ambito specifico:

Il colore Rosso Borgo esprime l'identità storica e istituzionale del territorio: è il colore del tufo, della pietra, delle mura. È il colore principale per le applicazioni formali del museo.

Il Giallo Tradizione è associato alla cultura, alla tradizione e alle iniziative di carattere socioculturale: eventi, pubblicazioni, convegni, giornate di studio.

Il Verde Natura evoca il paesaggio che circonda Gallese - le forre, i sentieri, la vegetazione - ed è indicato per materiali legati a percorsi naturalistici, attività didattiche all'aperto e iniziative ambientali.

Il Blu Eventi accompagna la comunicazione promozionale di festival, concerti, spettacoli teatrali e open day: tutto ciò che anima il museo come centro vivo della comunità.

Il logo non viene mai applicato a colori diversi da quelli della palette ufficiale. Su fotografie, si utilizza esclusivamente in bianco o in nero, a seconda del contrasto con il fondo.

04 USI E APPLICAZIONI

Usi corretti

Dimensione minima

Usi non consentiti

Applicazioni su sfondi



USI E APPLICAZIONI

USI CORRETTI

Il logo può essere utilizzato nelle seguenti configurazioni:

- Marchio + logotipo in verticale: versione principale, da utilizzare nella maggior parte dei contesti.
- Solo marchio: per applicazioni in spazi ridotti: favicon, timbri, gadget, spillette.
- Marchio + logotipo in orizzontale: per intestazioni di documenti, banner e applicazioni in formato aperto.

DIMENSIONE MINIMA

Il tratto sottile del marchio richiede una dimensione minima di riproduzione che ne preservi la leggibilità e l'eleganza. Al di sotto di queste soglie è preferibile utilizzare il solo marchio:

- 2 cm in altezza - per la versione completa con logotipo.
- 1,5 cm in altezza - per il solo marchio.

USI NON CONSENTITI

Al fine di preservare l'integrità e la riconoscibilità del marchio, sono da evitare le seguenti applicazioni:

- Non distorcere o ridimensionare il logo in modo non proporzionale.
- Non applicare colori non presenti nella palette ufficiale.
- Non separare il marchio dal logotipo in contesti in cui è prevista la versione completa.
- Non applicare effetti grafici al marchio: ombre, rilievi, outline aggiuntivi, gradienti.
- Non ruotare il logo.
- Non modificare la tipografia del logotipo o sostituire il font con altri caratteri.
- Non applicare il logo su sfondi che ne compromettano la leggibilità per mancanza di contrasto.

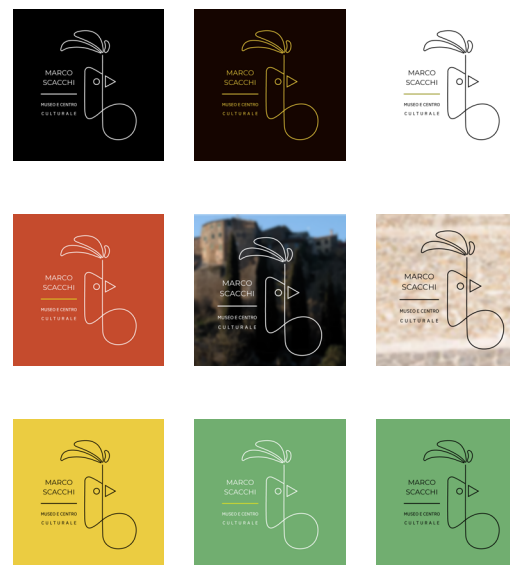


APPLICAZIONE SU SFONDI

L'applicazione del logo su sfondi monocolore o su fotografie segue il principio della massima leggibilità. Di seguito le combinazioni raccomandate:

Sfondo	Versione logo consigliata
Nero o sfondo scuro	Logo in bianco o Giallo Tradizione
Bianco o sfondo chiaro	Logo in nero o Rosso Borgo
Rosso Borgo	Logo in bianco
Fotografia scura	Logo in bianco
Fotografia chiara	Logo in nero
Giallo / Verde	Logo in bianco o nero (a seconda del contrasto)

In caso di dubbio sulla leggibilità, è sempre preferibile scegliere il logo in bianco su sfondo scuro o il logo in nero su sfondo chiaro, evitando combinazioni che riducano il contrasto al di sotto della soglia di percezione visiva ottimale.





DECLINAZIONI

Le pagine che seguono illustrano alcune delle possibili declinazioni dell'identità visiva fin'ora esposta.

Gadget ed oggetti brandizzati permettono una sponsorizzazione del brand e contribuiscono alla fidelizzazione dell'utente.





Carta intestata



Tote bag





Segnalibro

